FURTO DI SCARPE NELLE MARCHE,LADRI ARRESTATI A PESCARA

29 Luglio 2015



PESCARA – Nel corso della serata di ieri i carabinieri della Stazione di Cepagatti (Pescara), coadiuvati da quelli del Nucleo operativo e radiomobile di Pescara, hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria tre pregiudicati rumeni, Vasilica Ciubotaru, 35enne domiciliato a Montesilvano (Pescara), Florin Daniel Muresan, 41enne e Valentin Druga, 34enne, entrambi domiciliati a Penne (Pescara), accusati del reato di ricettazione.

Il terzetto è stato sorpreso all'interno di un garage di Cepagatti, che è risultato nella piena disponibilità del Ciubotaru, al cui interno venivano rinvenute, all'interno di sacchi di plastica neri, oltre 520 paia di scarpe nuove di marca Bruno Magli e Alexander Smith, marchi di alta moda, per un valore d mercato di circa 60 mila euro.

I tre non hanno saputo fornire nessuna spiegazione sul possesso della merce e a quel punto i carabinieri si sono immediatamente messi al lavoro al fine di individuare su tutto il territorio nazionale il luogo di consumazione del furto. Dopo vari tentativi, è stato accertato che i carabinieri di Montegiorno (Fermo) stavano indagando su un ingentissimo furto commesso ad un calzaturificio di Monte San Pietrangeli (Fermo).

Oltre alle scarpe, durante la perquisizione, i Carabinieri hanno trovato un vero e proprio campionario di attrezzature di alto profilo per la commissione di furti e non solo: due jammer (disturbatori di frequenza), undici piedi di porco, un cric idraulico, due accette, quattro fiamme ossidriche con relative bombole di gas con cannelli, otto mole di varie dimensioni, una scaletta a corda, nove astucci con serie di spadini e passe-partout, sei ricetrasmittenti, due scanner, un passamontagna, un tirapugni, uno sfollagente telescopico in metallo, una fondina per pistola ed un pugnale, tre martelli pneumatici, picconi e martelli. Tutto l'occorrente, insomma, e anche di più per commettere furti di ogni genere. Trovato inoltre un palo da lap dance che, associato ad un cric idraulico, può essere benissimo utilizzato per abbattere pareti. Recuperate, infine, all'interno del localea, anche due tele.

Sono in corso, insieme a i colleghi del reparto Tutela patrimonio culturale, accertamenti volti a individuare le vittime dei furti e a stimare l'importanza artistica delle opere

I tre ladri sono intato stati trasferiti nella casa circondariale di Pescara.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli